

RECENSIONI

Pollini di interesse allergologico: guida al loro riconoscimento.

Feliziani V.

Masson Italia Editori, Milano 1986

L'esplosione di interessi nei confronti dell'aerobiologia ha messo in evidenza la necessità di formare gradualmente una comune base culturale e scientifica per tutti coloro che operano in questo settore anche se provenienti da discipline spesso molto differenti.

Nell'ambito dell'actuopalinologia sono uscite recentemente alcune proposte bibliografiche fra le quali l'atlante «Pollini di interesse allergologico». Le caratteristiche che questo testo assume lo rendono particolarmente interessante a coloro che, pur di estrazione non botanica, hanno il compito del riconoscimento dei pollini allergenici campionati in atmosfera durante il periodo di fioritura.

Questa opera infatti offre immagini fotografiche del granulo pollinico così come si presentano al microscopio ottico, dopo aver completato le fasi di preparazione del vetrino di campionamento, differenziandosi così da altri testi disponibili che spesso riportano immagini che sono il risultato di procedure chimiche ed ottiche complesse.

Il testo inoltre propone l'utilizzo congiunto di diverse chiavi analitiche nel tentativo ben riuscito di fornire un più agile strumento di riconoscimento.

Riteniamo che questo atlante possa essere particolarmente utile ai medici allergologi ed ai botanici interessati all'aerobiologia.

Antonella Lobietti

Flora dei pollini allergizzanti in Italia

De Leonardis W., Longhitano N., Meli R., Piccione V., Zizza A., Crimi N., Palermo F., Mistretta A.

Edizione Bracco 1986

Nello sviluppo frenetico della ricerca allergologica un ruolo importante è indubbiamente occupato dalle indagini aerobiologiche. La diagnosi e la terapia delle malattie allergiche delle vie respiratorie non possono, infatti, prescindere dalla conoscenza della composizione della bioatmosfera del luogo in cui vive il paziente, al fine di determinare il ruolo eziologico reale che possono avere le componenti pneumoallergeniche nella sensibilizzazione immunologica delle vie aeree.

Le ricerche aerobiologiche con finalità allergologica svolte nel nostro paese in maniera tanto intensa in questi ultimi anni hanno consentito di ottenere un panorama completo dell'aerosporologia italiana. Di ciò si sono avvantaggiati gli allergologi clinici ed i pazienti pollinosici, che hanno avuto la possibilità di conoscere i calendari di presenza atmosferica dei pollini allergenici e di adottare opportune misure terapeutiche farmacologiche ed immunologiche.

L'aerobiologia è altresì il campo di incontro di discipline diverse. Ne è un esempio questo testo-atlante di piante e pollini allergenici curato sia da botanici che da medici (allergologi e pneumologi) dell'Università di Catania, due gruppi di studio tra i più attivi in Italia in campo aerobiologico ed allergologico.

Nell'Atlante, dopo una introduzione sulle tecniche di campionamento aerobiologico e sulle caratteristiche della struttura esinica dei vari pollini, vengono presentati, in schede separabili, le piante ed i rispettivi pollini sia con foto in microscopia ottica che allo scanning ed è indicato il periodo stagionale di pollinazione.

L'accurata iconografia dell'atlante è tale da consentire un approccio alla identificazione dei pollini campionati anche a chi è solo agli inizi della pratica aerobiologica. Ma l'opera non può non essere apprezzata anche da chi è già esperto del settore e comunque da quanti si interessano di palinologia per motivi disciplinari diversi come ad esempio botanici, allergologi, apicultori, archeologi, geologi, criminologi, etc.

Gennaro D'Amato